

Presentazione del volume

Roland Oliver, John D.Fage

Breve storia dell'Africa

Einaudi, Torino 1974

La prima edizione è uscita in Inghilterra nel 1962, le altre nel 1966, nel 1970 e nel 1972. La prima edizione tradotta in italiano è del 1965 e la quarta, aggiornata secondo l'ultima edizione inglese, del 1974.

SINTESI

Nella Premessa Segal, curatore della serie di testi in cui è stato inizialmente pubblicato il libro, annota:

Il secolo XX con le sue guerre e le sue rivoluzioni ha spostato l'asse del mondo. Per cinque secoli gli stati rivali dell'Europa avevano invaso mari, fondato colonie, impadronendosi di mercati e di materie prime, trasformando o distruggendo con la loro espansione economica intere civiltà. Per cinquecento anni, dunque, si irradiarono nel mondo che li circondava. Consideravano la storia come loro creazione, non come processo di cui anch'essi facevano semplicemente parte. Grazie al loro dominio del mare e alla loro tecnica superiore, caratteristica del loro sviluppo economico, poterono esaltare quale valore assoluto la civiltà occidentale, ovverosia cristiana, se si vuole usare questo termine.

Poi, l'asse si spostò ... ma l'Africa era il Continente Nero, illuminato solo da sprazzi di luce portatavi da fuori. Ora le cose sono cambiate: la nuova situazione politica internazionale ha corretto l'immagine di un mondo che aveva al suo centro l'Europa. La ricerca scientifica, poi, ha dissepolto civiltà di cui l'Europa non poteva sospettare - e quindi riconoscere - l'esistenza.

La storia dell'Africa è ricca di avvenimenti e di fatti, che non rientrano fra quelli tramandati dai conquistatori e dai coloni europei ... eppure, lo studio della storia africana è appena iniziato: coloro che l'hanno intrapreso vanno ricercando un'eredità umana ignota: le loro scoperte non hanno peso soltanto per l'Africa: esse dovranno arricchire l'uomo, dovunque.

Il testo in 21 capitoli e 282 pagine descrive i nodi salienti della storia del continente dal processo di ominazione fino alla decolonizzazione del secolo scorso, confutando l'idea errata che l'Africa sia il *continente nero* e tenendo sempre conto delle caratteristiche geografiche e della vegetazione e delle famiglie linguistiche delle popolazioni.

Il testo è corredato da 19 *carte*, quasi tutte geo-storiche e alcune tematiche (l'elenco è riportato nel testo alla fine dell'Indice)

Alla fine, nella ampia *nota bibliografica* (12 pagine) sono indicati saggi, articoli, ricerche in riferimento ai diversi capitoli del libro e, per agevolare la consultazione, c'è anche un *indice dei nomi* (12 pagine).

INDICE

Premessa di Ronald Segal

I	I cacciatori
II	I coltivatori
III	I cittadini
IV	La civiltà del Sudan
V	La civiltà mediterranea nell'Africa occidentale e settentrionale

VI	L'impero arabo d'Africa
VII	L'Africa settentrionale e occidentale durante l'età d'oro dell'islam
VIII	L'Africa orientale e nordorientale nel Medioevo e all'inizio dell'età moderna
IX	Gli stati della Guinea
X	L'era delle armi da fuoco e la tratta degli schiavi: Nordafrica e Africa occidentale
XI	L'era delle armi da fuoco e la tratta degli schiavi: dal Congo allo Zambesi
XII	Cambia la marea in Europa
XIII	Il XIX secolo: Nordafrica e Africa occidentale
XIV	Il XIX secolo: l'Africa del sud
XV	Il XIX secolo: Africa orientale e nordorientale
XVI	La contesa fra le nazioni europee per le colonie africane
XVII	Il periodo coloniale: prima fase
XVIII	Il periodo coloniale: seconda fase
XIX	Il periodo coloniale: terza fase. Sviluppo economico e prosperità
XX	L'indipendenza dell'Africa I
XXII	L'indipendenza dell'Africa II

Nota bibliografica

Indice dei nomi